



Roma 9/04/2011

### Dalla Segreteria Nazionale

- **Concluso il 7° Congresso Nazionale** Pag. 1

### Dalla Segreteria Nazionale

- **Art. 12 dell'ANQ** Pag. 2
- **Procedure concorsuali per l'accesso alla qualifica di Vice Sovrintendenti della Polizia di Stato relative agli anni precedenti**
- **Riunione per le sedi disagiate**
- **CNAI e RIPS - Esito riunione del 5/4**

### Dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza

- **Lavori di riparazione danni e ripristino della funzionalità edificio sede della Questura e della Stradale di L'Aquila** Pag. 3

### Per la periferia

Pag. 3

- **Caserta: Gravi carenze di organico e violazioni all'Accordo Nazionale Quadro**
- **Treviso: Ufficio di Polizia di Frontiera presso l'Aeroporto di Treviso**

### Dalla periferia:

- **Caltanissetta: Centro di accoglienza "Pian del Lago"** Pag. 4

### News giuridiche

- **Sentenze della Corte Costituzionale** Pag. 4



### Dalla Segreteria Nazionale

- **Concluso il 7° Congresso Nazionale S.I.A.P.**

È trascorsa una settimana dalla chiusura dei lavori per la celebrazione del 7° Congresso Nazionale S.I.A.P. e gli entusiasmi scaturiti dal dibattito interno sono molto vivi. La tre giorni napoletana ha suscitato in tutti noi oltre l'emozione per l'evento, la voglia di fare sempre meglio. Dalla partecipata e sentita tavola rotonda del 31 marzo che, nel trentennale della Legge di riforma della Polizia di Stato e della nascita del Sindacato di Polizia, ha visto personalità di rilievo del panorama politico, sindacale e dei coker di tutto il Comparto Sicurezza e Difesa, confrontarsi sui nostri problemi e sul futuro di una riforma ancora viva e attuale rispetto al modello di sicurezza e contrattuale delle forze di polizia, sino al Convegno nazionale del 1° aprile nel corso del quale non solo abbiamo

assistito all'emozionante e sentito intervento in video conferenza del Capo della Polizia Prefetto Manganeli, che inoltre è stato vivacemente animato dai ospiti relatori, dal Presidente on. Casini al Presidente del gruppo PD on. Franceschini, dal Presidente della Magistratura associata dr. Palamara al Presidente avv. Montezemolo, che ha scelto la platea del sindacato dei poliziotti S.I.A.P. per preannunciare la tentazione di un suo personale impegno in politica, riconoscendo il ruolo dei poliziotti, che lo hanno ricambiato con un grande applauso, erano presenti poco meno di mille persone tra poliziotti - cittadini— imprenditori—e magistrati, e 1260 in diretta televisiva attraverso il canale stream di SIAP.TV. Tutti i presenti hanno condiviso la centralità nel sistema paese del ruolo dei poliziotti quali tutori della sicurezza, che il SIAP il sindacato della base è riuscito a mettere al centro del dibattito politico, ritenendo il tema condizione indispensabile di crescita e sviluppo. L'assise poi, composta da 250 delegati, ha - nei momenti squisitamente sindacali - riconosciuto ed apprezzato il lavoro sin qui svolto dalla Segreteria Nazionale e dal Segretario Generale **Tiani** tanto da tributarne la riconferma per acclamazione. Riconfermata la squadra della Segreteria Nazionale:

Massimo Zucconi Martelli, Dario Carboni, Luigi Lombardo, Marco Oliva con il nuovo arrivo di Enzo Delle Cave. L'impegno è quello di sempre così come lo è l'entusiasmo: per e con i poliziotti sempre, vogliamo sempre più essere identificati e riconosciuti come IL SINDACATO DEI POLIZIOTTI. Sul nostro sito è reperibile l'elenco dei componenti la Direzione Nazionale, il Consiglio Nazionale ed i collegi dei Sindaci e dei Probiviri nazionali. Buon S.I.A.P. a tutti.

Dalla Segreteria Nazionale

- **Art. 12 dell'ANQ**

Si è svolto il giorno 7 aprile u.s. un incontro presso il Dipartimento della P.S. al fine di valutare gli effetti applicativi dell'art. 12 che ha avuto carattere sperimentale sino al

31.12.2010; nel corso dell'incontro è stato valutato l'esito del monitoraggio di cui all'articolo in argomento. Per il S.I.A.P. è stata l'occasione per ribadire che l'amministrazione deve consentire a tutto il personale che

abbia compiuto 50 anni di età ovvero un'anzianità di servizio di almeno 30 anni, di presentare istanza a prescindere dalla tipologia di orario di servizio in cui risulta inquadrato (turni continuativi - turni non continuativi). Il monitoraggio ha fatto emergere chiaramente il fatto che solo poche unità di personale beneficiano dell'esenzione in parola e pertanto nessun disservizio o complicazione operativa risulta derivante da tale istituto. Il comunicato integrale sull'esito dell'incontro è reperibile sul nostro sito nella sezione Ulti-

missime. È stato confermato altresì l'ulteriore incontro per la settimana prossima, il giorno 13 aprile p.v. nel corso del quale saranno affrontate anche le contrattazioni decentrate non definite per le quali il Dipartimento della Pubblica Sicurezza si è riservato di trasmettere l'elenco aggiornato. Come di consueto, sarà nostra cura pubblicare gli esiti del proseguo di detti lavori.

- **Procedure concorsuali per l'accesso alla qualifica di Vice Sovrintendente della Polizia di Stato relative agli anni precedenti**

Il giorno 19 aprile p.v. alle ore 11,00 presso il Dipartimento si terrà un incontro alla presenza del Direttore centrale per le Risorse Umane ed altri dirigenti responsabili della predetta Direzione, nella quale saranno illustrate le procedure concorsuali per l'accesso alla qualifica di Vice Sovrintendente della Polizia di Stato relative agli anni precedenti. Il S.I.A.P. non mancherà di sostenere con forza e coerenza la posizione già esposta nei precedenti incontri, e segnatamente la estrema contrarietà all'ipotesi del concorso unico considerato che riteniamo necessario, oltre che logico lo scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori dei concorsi per V. Sov. già espletati, anche alla luce del fatto che **il Tar Lazio evitando di esprimersi nel merito avendo eccepito solo un formalismo procedurale rispetto al ricorso da noi presentato, ha di fatto lasciato la questione aperta ed irrisolta.**

- **Riunione per le sedi disagiate**

Il 30 marzo u.s. si è svolto presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza un incontro per discutere e definire i nuovi criteri da adottare per la mobilità del personale e per l'individuazione delle sedi disagiate. Il comunicato sull'esito di detto incontro è scaricabile dalla sezione **Ultimissime** del nostro sito [www.siap-polizia.it](http://www.siap-polizia.it)

- **Centro Nazionale Accertamento Infrazioni e Reparti di Intervento della Polizia Stradale - esito riunione del 5/4**



Si è svolto nella giornata del 4 Aprile presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza l'incontro per l'esame congiunto sui decreti attuativi del CNAI (Centro Nazionale Accertamento Infrazioni) e dei RIPS (Reparti di Intervento della Polizia Stradale); presenti per l'Amministrazione il Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali dott. Castrese DE ROSA, il Direttore del Servizio Polizia Stradale dott. Roberto SGALLA. La delegazione S.I.A.P. guidata dal Segretario Nazionale Dario Carboni, ha ribadito il parere favorevole già espresso in data 15 marzo u.s. sull'istituzione del CNAI, la cui competenza amministrativa verrà affidata alla Sezione Polizia Stradale di Roma e sotto diretta dipendenza del Servizio di

Specialità della Polizia Stradale. Per quanto riguarda i decreti sull'istituzione delle competenze dei RIPS di Milano, Roma e Napoli, il S.I.A.P. ha posto l'accento sui chiari compiti istituzionali che dovranno svolgere gli istituendi Uffici, sottolineando che alcune tratte autostradali, specie nelle aree portuali sulla zona di Napoli, potrebbero aver bisogno di maggior controllo. Al riguardo, il Direttore del Servizio dott. Sgalla, ha chiarito che le pattuglie dei RIPS che agiranno sulle arterie autostradali, avranno competenze specifiche, senza il pericolo di sovrapposizione di mansioni con le altre pattuglie della Polizia Stradale. Il



Nr. 08  
9/04/2011

S.I.A.P. ha infine ribadito che, per il corretto funzionamento dei nuovi uffici, occorre una precisa dotazione di uomini e mezzi affinché sia garantita la sicurezza stradale e l'incolumità dei cittadini.

**Nr. 08**  
**9/04/2011**

*Dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza*

- **Lavori di riparazione dei danni e di ripristino della funzionalità dell'edificio sede della Questura e della Polizia Stradale di L'Aquila**

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha comunicato che "... la Questura di L'Aquila ha comunicato che il 30 marzo u.s. il Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche Lazio - Abruzzo - Sardegna ha formalmente consegnato all'impresa Nidaco costruzioni s.r.l. con sede a Venafro (Is), i lavori di riparazione dei danni e ripristino della funzionalità dell'edificio sede della Questura e della Polizia Stradale dell'Aquila, con il completamento dei corpi C e D e la progettazione esecutiva ed esecuzione dei corpi A e B. Nella circostanza il Provveditore, confermando il crono programma redatto il 17 novembre u.s. ha riferito che il primo termine di ultimazione dei lavori, che riguarderà i corpi C e D e le parti comuni dell'edificio, è previsto entro il 30 marzo 2012, mentre la conclusione complessiva avverrà entro il 30 settembre 2012". La Segreteria Nazionale auspica che i lavori proseguano nel rispetto dei tempi preannunciati in modo che non mortifichino ulteriormente il personale già provato; la nota in versione integrale è scaricabile dal nostro sito [www.siap-polizia.it](http://www.siap-polizia.it) nella sezione **Ultimissime**.

*Per la periferia*

- **Caserta: Gravi carenze di organico e violazioni ANQ**

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, a seguito di una vertenza relativa alle gravi carenze di organico e per alcune violazioni all'ANQ in atto presso il Commissariato di Santa Maria Capua Vetere, ha comunicato "... la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha riferito che, secondo dati aggiornati alla data dello scorso 1° gennaio, la situazione degli Uffici e Reparti della Polizia di Stato operanti sul territorio della provincia in premessa, presenta una forza effettiva di n. 896 unità rispetto ad una previsione organica di n. 934. in ordine alla prospettata esigenza di potenziamento degli organici si fa riserva di comunicare le notizie richieste non appena perverranno dalla Direzione Centrale per le gli Affari Generali della Polizia di Stato, competente a raccogliere in sede di Conferenza permanente la richiesta di potenziamento".

- **Treviso: Ufficio di Polizia di Frontiera presso l'Aeroporto di Treviso**



A seguito della vertenza S.I.A.P. per le problematiche riscontrate presso l'Ufficio della Polfrontiera presso l'Aeroporto "Antonio Canova", la Direzione centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere ha comunicato che l'Aeroporto di Treviso, dal prossimo mese di giugno e fino al successivo mese di settembre 2011, sarà interessato da ingenti lavori di adeguamento e la relativa attività sarà trasferita presso l'Aeroporto di Venezia. Al riguardo, la competente IV Zona di Polizia di Frontiera di Udine ha rappresentato l'opportunità, in concomitanza con l'interruzione dell'operatività dello scalo aereo trevigiano, di procedere alla temporanea aggregazione di un'aliquota di personale dell'Ufficio in argomento presso l'Aeroporto di Venezia. La medesima IV Zona, a scioglimento delle riserve precedentemente formulate in relazione all'organizzazione dell'attività istituzionale in concomitanza dei predetti lavori di adeguamento, ha reso noto che lo scalo aereo di Venezia, nella circostanza, registrerà un incremento giornaliero di passeggeri pari a circa 8.000 unità. Ferma restando la necessità di assicurare le specifiche esigenze di security dello scalo aereo di Treviso e, contestualmente, l'esigenza di garantire un adeguato espletamento delle attività istituzionali presso l'Aeroporto di Venezia, la predetta Direzione centrale ha qualificato in 25 unità l'aliquota di dipendenti dell'Ufficio di Treviso che potrebbero essere aggregati presso quel Presidio di Specialità. È stato riferito, altresì, che al fine di assicurare un efficace e sinergico espletamento dei compiti istituzionali presso l'Aeroporto veneziano, si è reso indispensabile l'invio in missione, per l'intero periodo, di un'ulteriore aliquota di personale, pari a 5 unità, da trarre da Reparti differenti da quelli della Specialità. Pertanto, tenuto conto della distanza chilometrica tra i due aeroporti, la predetta Zona ha ipotizzato la possibilità che il citato personale venga quotidianamente inviato in missione, utilizzando automezzi di servizio, presso lo scalo aereo di Venezia".



## *Dalla periferia*

### • **Caltanissetta: Centro di accoglienza "Pian del Lago"**

La Segreteria Provinciale S.I.A.P. di Caltanissetta, dopo un primo monitoraggio del dispositivo di Ordine Pubblico, in seno al Centro per Immigrati di Pian del Lago, ha chiesto, tramite una nota congiunta con altre sigle sindacale, ha chiesto un urgente ed improcrastinabile intervento volto a rafforzare, con uomini, mezzi e risorse tale inadeguato dispositivo. Infatti a fronte di più di 1000 cittadini extracomunitari di cui circa una metà di nazionalità tunisina (trattenuti all'interno del Centro), vi sono circa 30 poliziotti che vigilano tutto il Centro. Nella notte tra il 05/04/2011 e il 06/04/2011, forzando la recinzione che circonda la tendopoli allestita all'interno del Centro, circa 100 tunisini fuggivano, senza che nessuno potesse contenere tale evento. Nel corso delle operazioni per il rintraccio e per il tamponamento della falla si sfiorava persino la tragedia, un cittadino di origine presumibilmente tunisina tirava fuori un grosso coltello e lo brandiva scagliandosi contro un agente di polizia impegnato nel servizio, nel tentativo di accoltellarlo. Tale gravissimo fatto, è la prevedibile conseguenza di un servizio di vigilanza, che, se pur organizzato con criteri e modalità d'intervento eccellenti, risulta essere del tutto insufficiente nel numero di uomini, mezzi e risorse impiegate. Si ritiene che lo standard minimo per tale servizio sia quello di 1 poliziotto per ogni 10 cittadini extracomunitari da vigilare e che tale standard non possa essere in alcun modo superato, pena la ingovernabilità delle criticità con il rischio di tragedie che potrebbero stavolta compiersi, sia ai danni delle forze di polizia impiegate sia di ignari cittadini che potrebbero trovarsi sulla strada di un disperato pronto a tutto pur di raggiungere la propria libertà. Pertanto si reputa inderogabile l'immediato rinforzo del dispositivo di vigilanza, adeguandolo al citato standard di 1 a 10. Non vorremmo, per questioni di opportunità, trovarci costretti a manifestare pubblicamente, denunciando quanto detto pubblicamente con una manifestazione ove varrebbe coinvolta tutta la società civile.

## **News giuridiche**

- La Corte Costituzionale, con la sentenza 115 / 2011, **ha bocciato l'opportunità per i sindaci di adottare ordinanze speciali sulla sicurezza**. Questa possibilità era stata concessa dal 2008 con il "pacchetto sicurezza" presentato dal ministro Maroni (L. 125 / 2008), il quale ha già dichiarato che rimedierà alla sentenza della Corte con una legge, ritenendo le ordinanze comunque positive. Secondo la Corte, l'illegittimità delle ordinanze va ravvisata soprattutto nel fatto che si traducono in provvedimenti disomogenei tra territorio e territorio.
- La Corte Costituzionale con S. 35/2011 del 07/02/2011 depositata il 09/02/2011 Udienza Pubblica del 14/12/2010, Presidente: DE SIERVO, Redattore: FRIGO Oggetto: **Polizia amministrativa - Sicurezza pubblica** - Norme della Regione Basilicata - Compiti e funzioni della Polizia Locale - Appartenenti alla polizia locale dei comuni e delle province - Attribuzione di funzioni di polizia giudiziaria e delle relative qualifiche di Ufficiale di Polizia Giudiziaria riferite ai Comandanti, Ufficiali e Ispettori di polizia locale, e di Agente di Polizia Giudiziaria, riferita agli Assistenti-Istruttori e agli Agenti di polizia locale; Previsione di intese di collaborazione nell'attività di pubblica sicurezza tra le amministrazioni locali, anche al di fuori dei rispettivi territori di appartenenza, con comunicazione al Prefetto solo nel caso in cui riguardino personale avente la qualità di agente in servizio armato - Contrasto con la legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale; Requisiti per l'ammissione ai concorsi per posti di Polizia Locale e per l'esercizio delle relative funzioni - Necessità dello specifico requisito di "non essere in possesso dello status di obiettore di coscienza" - Contrasto con la legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale, incoerenza con la normativa statale che ha sospeso dal 2005 le chiamate per lo svolgimento del servizio di leva; Uniformi della Polizia Locale - Previsione di colori, forme, mostreggiature e gradi somiglianti a quelli in uso alla polizia di Stato - Contrasto con la legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale che stabilisce che le uniformi devono essere tali da escludere la stretta somiglianza con le uniformi delle forze di polizia e delle forze armate dello Stato; Numero telefonico unico regionale per la Polizia Locale - Contrasto con la normativa comunitaria relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica, che prevede il numero di emergenza unico europeo "112" e attribuisce all'autorità nazionale la regolamentazione dei numeri di emergenza nazionali. Dispositivo: illegittimità costituzionale - illegittimità costituzionale parziale - non fondatezza - inammissibilità.